

<h2>Un ragazzo senz'altro al talent show gela tutti</h2> Ultimamente si parla tanto dei Talent Show e a che cosa servono, e come si riconosce un talento. Si domanda che cosa uno dovrebbe avere per vincere un Talent in modo che tutti possono essere d'accordo che fosse quello vero. Ci ricordiamo di sicuro "England got's Talent" e Susan Boyle! Quando si dice il "talento" spesso s'intende il virtuosismo. Ma quando parliamo di Susan Boyle o questo ragazzo 22enne coreano di nome Sung-Bong Choi, parliamo non solo di bravura, ma soprattutto delle emozioni. Un talento che ci emoziona ed entra sotto la pelle ♦quello che va chiamato il Talento.<p></p> <h2>La storia di Sung-Bong Choi</h2> Sung arriva dal NULLA al Korea Got's talent, l'estate scorsa! Nella sua scheda d'applicazione aveva lasciato lo spazio bianco dove si chiedeva di famiglia, perché♦♦un orfano. Da bambino dormiva nei bagni pubblici. Una volta aveva sentito una cantante in un Night Club e da allora ha continuato a cantare, vedendo in lei un punto di riferimento. Al talent coreano arriva con tanta umiltà♦ dicendo di se: "lo non canto bene... ma mi piace cantare". Ascoltatelo come canta Ennio Morricone! Di se dice: "Quando canto mi sento come se fossi un'altra persona"! Siamo d'accordo con lui! Anche perché♦sembra entrare in un'altra dimensione mentre canta. Il suo video ha raggiunto quasi 23 milioni di visioni. Un'altra dimensione davvero in confronto con alcuni Talent che parlano d'altro... Se dobbiamo cercare la risposta alla domanda "come riconoscere un vero talento", di sicuro possiamo dire che deve avere due prerogative: prima ci stupisce e poi ci rapisce! Un miracolo che ♦capace di fare solo un vero talento! <p></p>